

L'INTERVISTA LEONARDO SCANFERLA / LIBERO GAS SALES VOLLEY PIACENZA

«Che orgoglio vestire l'azzurro non ci voleva l'infortunio»

«IL GUAIO ALLA SPALLA SINISTRA MI HA CONDIZIONATO MA SPERO DI ESSERE CHIAMATO DA DE GIORGI PER GLI EUROPEI»

Vincenzo Bosco

● Qualche giorno di riposo a casa, poi una breve vacanza con la fidanzata. In attesa della probabile, per non dire quasi certa, convocazione azzurra in vista degli Europei di settembre. Leonardo Scanferla, libero della Gas Sales Bluenergy, da pochi giorni ha salutato Rimini dove la Nazionale azzurra era impegnata nella Volley Nations League, chiusa dagli azzurri (in formazione giovane) al decimo posto e vinta dal Brasile.

Un'esperienza agrodolce per il biancorosso Scanferla: alla terza partita si è infortunato alla spalla sinistra, una sublussazione posteriore che di fatto ha posto fine alla possibilità di scendere in campo. Il libero è rimasto nel gruppo, ha tifato dalle tribune ed è stato vicino alla squadra.

«Il problema alla spalla ormai è superato - sottolinea Scanferla - ma per tre settimane il dolore è stato molto forte, non potevo allenarmi e fare nulla, poi nell'ultima settimana ho iniziato a fare pesi. Purtroppo è stato un problema che ha condizionato non poco la mia esperienza con la maglia azzurra soprattutto quando si è iniziato a giocare. La voglia di scendere in campo era tanta ma c'era da salvaguardare anche la stagione che inizierà tra qual-

che mese».

Nonostante tutto sei rimasto nel gruppo...

«E di questo posso solo essere felice, io volevo rimanere, stare vicino alla squadra, un gruppo molto unito e affiatato, con tanti giovani vogliosi di fare qualcosa di speciale. Abbiamo chiuso al decimo posto, credo che pochi si aspettavano che potessimo fare tanto».

Un decimo posto di fatto con una squadra sperimentale è comunque un ottimo risultato.

«Sono state vinte partite importanti anche soffrendo contro squadre al completo. Credo che la ciliegina sia stata la vittoria nell'ultima partita contro la Germania, giocata il 23 giugno».

Com'è stata questa esperienza in azzurro?

«Dura, perché stare un mese tra hotel e palazzetto senza fare altri movimenti non è il massimo. Ma per giocare in sicurezza con questa pandemia ancora in corso non si poteva fare altro. Tutto ha funzionato bene, l'organizzazione è stata più che buona e tutto è filato liscio. E' stata un'esperienza parecchi formativa, un vero piacere potersi al-

lenare e giocare con giocatori che hai sempre avuto come avversari. Ho imparato molte cose e instaurato buoni rapporti. Purtroppo ho giocato poco, l'infortunio alla spalla ha reso un po' amara questa esperienza ma vestire la maglia azzurra è una cosa incredibile, una grande emozione».

Che Gas Sales Bluenergy sta nascendo?

«Mi piace molto e la promessa fatta alla società di riportare Piacenza tra le big del campionato credo proprio che si possa mantenere. La nuova squadra sarà un po' più giovane, la diagonale palleggiatore-opposto è molto forte e ambiziosa, mi sento di potere dire che potremo essere tra le prime quattro protagoniste della stagione. Personalmente non vedo l'ora di iniziare e conoscere i miei nuovi compagni».

E adesso?

«Spero di riuscire ad andare un po' in vacanza, almeno qualche giorno per staccare la spina visto che prima della Nazionale ho avuto solo pochi giorni di riposo. Ma in ballo ci sono gli Europei, ci sarà il nuovo tecnico De Giorgi e le convocazioni in vista del nuovo impegno post-Olimpiadi arriveranno intorno al 20 luglio, spero di essere chiamato».





Il libero biancorosso è a Piacenza da due stagioni FOTO CAVALLI